



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 04.12.2011

◆Laurent Deshusses: "Evidentemente, so addestrare i leoni!"

◆ECA: Programma Monte Carlo 2012

◆10° Festival di Grenoble: le immagini!

◆FESTIVAL DI TORINO Circo Fellini, i segreti de I Clowns

◆Elefanti e tigri ultimo show

◆XVII° Premio Internazionale CLOWN D'ORO

◆XXXVI° Festival di montecarlo: comunicato n°3

◆«Il circo, un sogno lungo una vita che non mi tradisce»

◆Sarah Houcke a "Le Grand Cirque de Saint-Petersbourg"

◆Links video

Laurent Deshusses:
"Evidentemente, so addestrare i leoni!"
27.11.2011



Dopo Cuche e Barbezat, Karim Slama o Marie-Thérèse Porchet, è la volta di Laurent Deshusses di entrare in pista.

L'attore ginevrino farà parte dello spettacolo 2012 del Circo Knie.

'E' un sogno che avevo fin da bambino', dice.

'Andavo ogni anno ad ammirare trapezisti, acrobati e addestratori. Il mio primo ricordo è ancora molto chiaro. Era il 1969. Alcuni spettatori erano caduti nella vasca delle otarie. Era tutto organizzato, certamente, ma avevo sei anni e credevo fosse vero. Accadeva qualcosa di incredibile, di fantastico'.

Deshusses sarà al Circo Knie nella svizzera romanda e il suo ruolo comico è ancora in fase di studio.

da **lematin**

ECA: Programma Monte Carlo 2012
28.11.2011



Riceviamo e pubblichiamo il programma degli eventi organizzati dalla **European Circus Association** e dalla **Federation Mondiale du Cirque** in occasione del prossimo **XXXVI° Festival Internationale du Cirque de Montecarlo**

Giovedì 19 gennaio 2012

17.30 -18.30 Ricevimento di Benvenuto della Fédération Mondiale du Cirque, apertura dell'Asta Silenziosa e della Circus Business Exhibition

20.00 Spettacolo A

VENERDÌ 20 GENNAIO 2012

10.00 – 18.00 Circus Business Exhibition

10.30 – 13.00 Assemblea dei soci ECA (*solo per i soci*)

13.00 – 14.00 Pranzo "Meet and Greet" (*cestini con il pasto messi a disposizione dall'ECA*)

14.00 – 16.00 10° Simposio dell'ECA: 'La cultura del Circo Cultura nel mondo - Passato, presente e futuro' (inglese, francese, tedesco, italiano).

Presentazioni di: Brian Boswell Circus, Sudafrica; Nikulin Circus, Federazione Russa; Cirque Éloize; Canada e Circ & Variete Globus, Romania

16.00 – 16.30 Pausa caffè

16.30 – 17.00 Collaborazione a livello mondiale delle associazioni circensi, Laura van der Meer, Federazione

17.00 – 18.00 Progetto di conservazione della Federazione: Terminologia per i Media, Rodney Huey

20.00 Spettacolo B

SABATO 21 GENNAIO 2012

10.00 – 18.00 Circus Business Exhibition

09.00 – 10.00 Assemblea Generale della Federazione: Riunione d'affari **(inglese e francese)**

10.00 – 10.30 Pausa caffè

10.30 – 12.30 Assemblea Generale della Federazione: Progetti e attività **(aperta a tutti, in inglese, francese e spagnolo)**

12.30 – 14.00 Pranzo con i colleghi **(biglietti messi a disposizione dall'ECA)**

14.30 Spettacolo all'aperto

16.30 – 17.30 Animali ammaestrati

– Aggiornamenti e discussioni

17.30 Apertura dell'open bar

18.00 Chiusura dell'Asta Silenziosa

20.00 Spettacolo A

DOMENICA 22 GENNAIO 2012

15.00 Spettacolo B

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2011

19.00 Evento ecumenico (tendone del circo)

20.30 Partita di calcio allo Stadio Cap D'Ail

TUTTE LE ATTIVITÀ DI ECA E FMC SI SVOLGERANNO AL RIVIERA MARRIOTT HOTEL - LA PORTE DE MONACO - PORT DE CAP D'AIL

10° Festival di Grenoble: le immagini!

28.11.2011



Si è appena concluso il **10° Festival Internazionale du Cirque de Grenoble** con la vittoria della troupe canadese **Catwall**, acrobati al trampolino.

Argento per il cinese **Zhang Fan**, filo molle, e alla **Troupe Fantasy**, bascule. Bronzo ad **Hugo Noel**, ruota Cyr, **Troupe Habana**, trapezio volante. A **Bello Nock** è andato il Premio Speciale della Giuria

Ecco un bel servizio fotografico sulla serata conclusiva:

<http://www.ledauphine.com/isere-sud/2011/11/27/les-photos-de-la-finale>

FESTIVAL DI TORINO Circo Fellini, i segreti de I Clowns

29.11.2011



Un documentario di Adriano Aprà racconta la lavorazione del film di Federico Fellini, nato per la televisione ma arrivato anche al cinema.

Un videosaggio: è questa la definizione che lo stesso Aprà dà del suo lavoro, sostanzialmente un saggio critico letto e arricchito dalle immagini del film di cui parla.

Un prodotto per professionisti, in cui il critico disseziona il film mostrando una serie di grafici e istogrammi, di percentuali e statistiche. **"Sperando di non sembrare troppo accademico"**, dice lui stesso in apertura: speranza vana purtroppo in questo caso, in cui alla lettura monocorde di Aprà (che non aiuta) si aggiunge l'assenza di testimonianze dirette che avevano arricchito e reso più interessanti altri lavori simili (si pensi ad esempio a "All'ombra del Conformista" dello stesso Aprà).

"I clowns" di Fellini venne **realizzato per la televisione e ottenne ben 20 milioni di spettatori sulla Rai alla sua prima proiezione** (in bianco e nero) la sera di Natale del 1970, pochi giorni prima di uscire nei cinema (a colori) tra le proteste dei circensi e degli esercenti.

Un film forse tra i meno ricordati tra quelli del Maestro romagnolo, e *il riportare l'attenzione del pubblico su questo titolo è sicuramente il merito maggiore di "Circo Fellini"*.

Carlo Griseri
da **cinemaitaliano**

Elefanti e tigri ultimo show

30.11.2011

Animalisti all' attacco. Togni: «Tutto regolare»

Sono sorelle Dely e Indi, tigri del Bengala di due anni e mezzo. Sono nate in cattività, nel circo Darix Togni. «Questo è il loro mondo», spiega Dario che racconta di essere stato «battezzato in una gabbia delle tigri» e che dal padre ha ereditato l' arte di ammaestrare i possenti felini. Cinque in gabbia Davanti alla gabbia nella quale le giovani tigri giocano come due gattini troppo cresciuti, si tendono gli agguati, si rotolano nella sabbia e rimangono immobili a pancia in su, a riscaldarsi al sole pallido di fine novembre, egli spiega la filosofia del suo mestiere.

«Le tigri chiedono coerenza e buon senso. Sono intelligentissime, imparano tra loro e dal domatore, ti mettono alla prova, conoscono le debolezze e sanno fino a dove possono spingersi. Queste tigri ti ammaestrano e devi stare attento a non cadere nelle loro tattiche». Cinque tigri (con le sorelline si esibiscono anche Rumba, Samba e Sumatra), due elefanti, lo struzzo e il coccodrillo, i cavalli e le zebre e i cani: sono alcuni dei protagonisti del Circo che in piazzale Cuoco offre ai milanesi uno spettacolo sempre più simile al musical. «Dieci anni fa erano 300 gli animali. Ma il circo sta cambiando e poco per volta li sostituiranno». Troppe le polemiche che accompagnano il Circo a ogni tappa. «Anche il Comune - spiega l' assessore alla Tutela degli animali, Chiara Bisconti - sta lavorando su questa nuova filosofia che non rinnega l' arte del Circo, che può e deve essere arte pura disciplina a prescindere dall' utilizzo degli animali e che ha anche una funzione educativa, al pari di una vera e propria disciplina sportiva». Vigilanza della Asl Sul benessere di questi animali vigila la Asl. Il veterinario Paolo Albasini con i colleghi della Forestale visita con ispezioni puntuali il Circo e controllano che le regole a garanzia del loro benessere siano rispettate. Ma, puntualmente, come l' altro ieri pomeriggio, non mancano i blitz

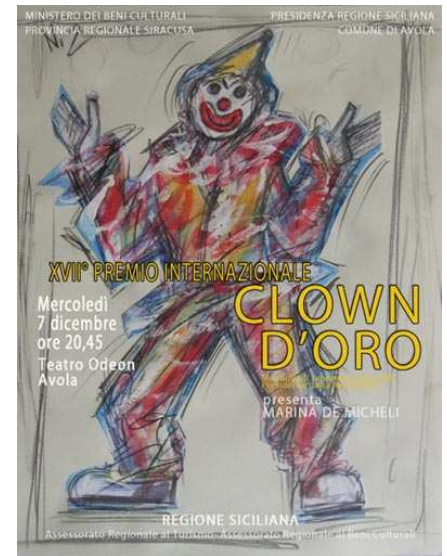
con proteste accese degli animalisti, blocco del traffico, presidi della polizia. Più pacato l' intervento della Lav. Marianna Sala, presidente della sezione milanese, ricorda che «Paesi come Svezia, Finlandia, Israele, Singapore, Brasile e Costa Rica hanno già approvato leggi che vietano l' uso degli animali negli spettacoli circensi; in Gran Bretagna il divieto entrerà in vigore dall' 1 luglio 2012. Perché, invece, l' Italia continua a finanziarli, con sovvenzioni statali?». Occasione per i bambini Eppure il Circo rimane un' attrazione amata dai bambini. Per molti questa è l' unica occasione di vedere da una distanza ravvicinata tigri ed elefanti. Ma come, insiste l' avvocato Sala, «non occorre essere dei fini etologi, per capire che l' ambiente del circo è profondamente diverso dal loro habitat naturale; che i grandi felini soffrono se detenuti in pochi metri quadrati; che gli elefanti esibiti sono solo il simulacro dei loro simili selvatici, in quanto privati della loro reale natura di pachidermi abituati ad ampi spazi, lunghe rotte migratorie e complessa vita sociale. Del tutto diseducativo è, poi, il messaggio dato dal circo con animali: che cosa dovrebbe apprendere un bambino, alla vista di uno spettacolo basato sul dominio del diverso garantito dalla frusta in mano al domatore?».

Paola D' Amico
pdamico@corriere.it

da **Corriere della Sera**

XVII° Premio Internazionale**CLOWN D'ORO**

30.11.2011



L'appuntamento per la **XVIIa edizione** del **Premio Internazionale CLOWN d'ORO** è fissato per il prossimo **7 Dicembre**.

Presenterà la serata Marianna De micheli

Clown partecipanti di 7 Nazioni: Bielorussia, Francia, Italia, Bulgaria, Romania, Inghilterra.

Presidente di Giuria
Carlo Crocchio,

Antonio Sanna
Direttore del premio

XXXVI° Festival di montecarlo:
comunicato n°3
01.12.2011



XXXVIe Festival International du Cirque de Monte-Carlo
Du 19 au 29 janvier 2012
Communiqué n°3
Le Festival part sur les chapeaux de roue !
Du 19 au 29 janvier 2012, les passionnés de cirque se donneront rendez-vous en Principauté pour fêter la 36ème édition du Festival International du Cirque de Monte-Carlo. Et le Comité d'Organisation n'a pas ménagé ses efforts pour un Festival très dynamique avec :
- Les **Varanne**, artistes français, intrépides sur leurs motos dans un numéro tout à fait original : celui-ci se déroule en effet à l'intérieur d'une boule de 3,5 mètres de diamètre réalisée en cerceaux de métal. Le public assistera à un record du monde, puisque 6

motos évolueront dans de cette boule ;
- Le **Duo Pilar** (France) a choisi lui un autre moyen de locomotion...les patins à roulettes, pour une présentation très rythmée, une danse inoubliable sur une table où toutes les prouesses sont permises ;
- Les **Strong Men**, originaires de Mongolie, ont quant à eux décidé de jongler avec des boules de métal de plus de 20 kilos chacune ! Ils seront entourés d'une troupe de voltige au sol ;
Mais le Festival, c'est aussi le domaine des animaux...de tous les animaux !

- Les **Probst** (Allemagne), dans un style champêtre, présenteront un numéro d'animaux de la ferme : ânes, chèvres, cochons et coqs s'en donneront à coeur joie sur la célèbre piste de Fontvieille. Un deuxième numéro mettra en scène 21 poneys, une première mondiale : jamais un nombre aussi important de poneys n'avait été réuni sur une piste de cirque et il s'agit là d'une belle performance quand on connaît le caractère capricieux de ces animaux.

- Enfin, le roi des animaux sera lui aussi de la fête avec **Goncharov** (Ukraine), un dresseur dont le travail est remarquable. Le public pourra ainsi admirer 10 lions (dont 8 mâles) dans un numéro rythmé par la musique envoûtante du swing. Tendresse et douceur caractérisent cette belle présentation très chorégraphique. Depuis de nombreuses années, Goncharov se bat pour que les conditions de vie des animaux de cirque continuent d'évoluer pour leur plus grand bien-être.
Retrouvez toute l'actualité du Festival sur :
www.montecarlofestival.mc

Réservations

Par internet :
www.montecarlofestival.mc ou
www.France-billet.com et FNAC

Par fax : +377 92 05 26 22
Par téléphone : +377 92 05 23 45
Sur place : les guichets du Cirque sont ouverts au Chapiteau de l'Espace Fontvieille de 10h à 13h et de 14h à 18h
Par correspondance : veuillez retourner votre commande accompagnée du chèque en euros ou du numéro de carte de crédit à :
Monte-Carlo Festival - Avenue des Ligures - MC 98000 MONACO
NEW GENERATION - 4 et 5 février 2012

da Ufficio Stampa

Al Circo di Monte-Carlo: "Les Varanne", il "Duo Pilar", i "Probst" e i "Goncharov"

Con l'avvicinarsi della kermesse si svelano a poco a poco i grandi numeri e le compagnie che daranno grande spettacolo a gennaio.



L'inverno si sa, in Costa Azzurra e a Monte-Carlo in particolare è "sfuttato" per far festa: e se i mesi di febbraio e marzo,

nemmeno troppo lontani, sono caratterizzati dal mitico Carnevale di Nizza - quest'anno dedicato allo Sport - e la colorata Festa dei limoni a Mentone, ad aprire la saga delle feste in Cote d'Azur è lo storico Festival del Circo di Monte-Carlo, uno dei più belli al mondo se non "il più". Questa che sta per sbarcare sotto lo Chapiteau monegasco è la sua 36a edizione al via dal 19 al 29 gennaio 2012.

Tra gli artisti presenti quest'anno i francesi Les Varanne, 6 moto ed un esibizione da record. Il Duo Pilar (sempre Francia) sui loro pattini a rotelle; gli Strong Men, dalla Mongolia. E che circo di Monte-Carlo sarebbe senza animali? Ci saranno i Probst dalla Germania con il loro numero di asini, capre e galline e poi una première mondiale oltre 20 ponies in pista per uno spettacolo mai visto prima. Ed infine i 10 leoni, di cui 8 maschi, della compagnia Goncharov (Ucraina), un numero eccezionale sui ritmi del swing, tenerezza e dolcezza caratterizzeranno la coreografia.

Per sapere tutto su circo www.montecarlofestival.mc dove si possono già prenotare i biglietti così come su www.France-billet.com e FNAC via fax : +377 92 05 26 22 telefono +377 92 05 23 45 e sul posto. La biglietteria allo Chapiteau de l'Espace Fontvieille è aperta dalle 10h alle 13h e dalle 14h alle 18h.

Sara Contestabile
da Montecarlonews

«Il circo, un sogno lungo una vita che non mi tradisce»

01.12.2011

Nando Orfei, protagonista fino a domenica a Novellara racconta la sua vita di domatore e le sue grandi passioni.

di Elisa Pederzoli



NOVELLARA

«Il circo? E' un sogno. Ho fatto tante cose, ho fatto l'attore per Fellini, ho fatto teatro, ma sono sempre tornato. Perché il circo non mi ha mai tradito». Lui è Nando Orfei, discendente di una dinastia di circensi che vanta origini antiche: è da 200 anni almeno che il nome degli Orfei è legato a quello del circo. Un nome che ha fama in tutto il mondo. Da una settimana, il suo tendone rosso svetta alla prima periferia di Novellara. Il successo è stato tale che hanno deciso di prorogare la partenza.

«Rimaniamo fino a domenica, poi andremo a Sant'Ilario. E' il ministero dello Spettacolo – spiega – che ci chiede di fare piccoli e grandi centri. E noi lo facciamo volentieri. Di rado, però, ci capita di decidere di rimanere più a lungo, ma Novellara ha un pubblico fantastico. Lo ringrazio e ringrazio anche il sindaco e tutta la comunità».

Com'è oggi il pubblico del circo?

«Molto buono, ma questo dipende da quello che ci hanno lasciato in eredità i nostri nonni. Hanno sempre fatto bei circhi e noi nipoti godiamo dei frutti. Chi ci conosce sa che gli Orfei sono una garanzia di grandi spettacoli. Noi preferiamo privarci di un cappotto nuovo per dare al nostro circo grandi

attrezzature, grandi numeri, grandi spettacoli. Non abbiamo mai tradito il pubblico: è la prima eredità dei nostri bisnonni. Per questo abbiamo successo: raccogliamo quello che abbiamo seminato».

E com'è la vita del circense?

«Si soffre tanto. Si soffre il freddo, il vento, la neve. Ci sono viaggi interminabili. Però, la soddisfazione che dà il circo nessun mestiere al mondo la dà. E' un'arte, l'arte che ha dato vita a tutte le altre forme di grande spettacolo. Io ho una fiducia immensa nel mio lavoro: è una grande passione. E ora il mio domatore di tigri è il migliore del mondo. Pensi, è un mio allievo, ma ha superato il maestro. Poi ho acrobati bulgari formidabili, che fanno cose incredibili. Ho sempre puntato alto, ho sempre creduto nel mio lavoro».

Anche la sua è una storia straordinaria...

«Sono un domatore. Un'esperienza che quando smetti ringrazi il Signore perché ti è andata bene. E' un lavoro pericolosissimo, ci vuole un dono di natura: saper capire l'animale, parlare con lui che non parla la tua stessa lingua. Ma devi fargli capire che gli vuoi bene, che è tuo amico. Non bisogna mai picchiarli. Io vengo dalla scuola di un grande domatore tedesco e da mio zio Orlando: mi hanno insegnato di non picchiarli mai, ma di trasmettere loro amicizia. Il nostro domatore Caveagna è un fenomeno, perché ha un dono di natura. Bisogna voler bene agli animali, sentirli come fratelli, figli».

Da domatore le capitò, però, un gravissimo incidente.

«Un leone mi staccò mezzo braccio. Fu a Napoli, nel 1976. Ma fu l'errore di un mio guardiano, che lasciò aperta la gabbia e il leone uscì. Arrivò nel tendone dove c'erano tanti bambini. Avrebbe fatto una carneficina se non fossi intervenuto. Io che lavoravo vestito da gladiatore avevo in mano un pugnale da squalo e capendo quello che sarebbe potuto accadere

mi misi in mezzo. Prima di morire, però, mi azzannò il braccio. Ho avuto la medaglia d'oro al valore civile dal sindaco di Napoli e dal presidente della Repubblica Pertini. Lo rifarei ancora».

Il circo viene attaccato spesso per la presenza degli animali. Cosa risponde a questi attacchi?

«Che per noi gli animali sono come i nostri figli. Sbagliano ad attaccarci. Qui gli animali procreano, li facciamo lavorare con noi, la loro è un'esistenza occupata. Non è come allo zoo che sono sempre chiusi in gabbia. Devono venire a vederli».

L'ATTRAZIONE SONO LE NOVE TIGRI
Il domatore Caveagna: «Con loro ho un rapporto di amicizia e rispetto»



NOVELLARA
Giordano Caveagna è il domatore delle nove tigri del circo di Nando Orfei. Tra i pochi al mondo a non aver bisogno di bastoni o fruste per entrare nel recinto dei maestosi felini e per guidarli in uno spettacolo che dura dieci minuti. Ma anche solo vedere come Principe, il capo branco, gli si struscia addosso è uno spettacolo: come fosse un gigantesco gatto, appoggia il muso contro la sua testa e si lascia andare in effusioni sorprendenti. Ancora più affettuosa è Fiona, la cucciola del branco: una "tigrotta" di circa un anno che lo stesso domatore ha allevato dopo

che le madre l'aveva rifiutata poche ore dopo la nascita. «E' nata alle tre di notte e non me ne ero accorto. Le aveva già mangiato la coda ed era praticamente morta quando l'ho recuperata – spiega – Per un anno l'abbiamo tenuta nella roulotte, assieme a noi. L'abbiamo svezzata e cresciuta».

E ora lecca la testa del suo domatore come farebbe un micetto, soltanto che le dimensioni sono tutt'altre. E' il domatore con le sue nove tigri – sette femmine e due maschi – una delle principali attrattive del circo. «E' da dieci anni che faccio il domatore: prima facevo altri numeri, con i cavalli. Ma poi mi è presa questa grande passione. Non è solo un lavoro. La cosa straordinaria è l'affetto che danno. E sembra difficile visto che si tratta di felini».

Mai avuto paura?
«Mai! Ci vuole rispetto. Le mie tigri non fanno niente per forza. Il nostro è un rapporto di amicizia. Non uso fruste, ma solo ricompense: come un pezzo di carne, una carezza. E' così che le ho domate. E non faccio fare loro nulla che in natura non farebbero, solo che hanno imparato a farle quando glielo dico io».

Ma le tigri non sono gli unici animali del circo di Nando Orfei. Protagonisti sono anche cavalli, pony, cammelli, struzzi, dromedari e persino un bisonte americano di nome Gullit. «Ma lui – spiega la coordinatrice e presentatrice Helena Vassallo – è un pigrone. Il suo compito è solo quello di fare due giri della pista».

In vista del Natale, poi, non poteva mancare una renna. E' Nelly. Morbidissima e candida, appena Helena la chiama con parole dolci arriva per farsi accarezzare. «Lei è la renna di Babbo Natale, ed è per tutti i bambini che vengono al circo» spiega. Gli spettacoli del circo di Nando Orfei ripartono da stasera con due spettacoli (alle 17 e alle 21) e proseguono domani e sabato (con due show alle 17 e alle 21). Domenica l'appuntamento è per le 16 e le 18.30, mentre lunedì unica esibizione alle 17. Quindi, la carovana del circo partirà alla volta di Sant'Ilario, dove sarà dall'8 all'11 dicembre. **(el.pe)**

da **gazzetta di gergio**

Sarah Houcke a "Le Grand Cirque de Saint-Petersbourg"
03.12.2011



Sarah Houcke, dopo aver 'mandato' le tigri di Flavio Togni e dopo una breve esperienza in Cina come 'tiratrice' con la balestra, è ritornata in gabbia da qualche tempo. Adesso si trova in Francia dove presenta le tigri a "Le Grand Cirque de Saint-Petersbourg".
Ecco un'intervista:

D'où vous est donc venue cette passion pour les tigres?

Toute petite déjà, j'étais constamment en contact avec les animaux. Ma famille appartient depuis six générations au monde du cirque, dont cinq en leur compagnie. Vers 20 ans, j'ai commencé à me diriger vers les tigres, d'autant que très peu de femmes l'avaient déjà fait.

N'avez-vous pas ressenti une forme d'appréhension lors des premières séances?

Rentrer dans la cage pour la première fois fait évidemment un peu peur, mais il faut à tout prix éviter de le faire disparaître. Dans le cas contraire, les animaux le ressentent et prennent le contrôle sur vous. Pour pouvoir effectuer ce numéro, il faut une certaine dose de courage, c'est clair.

On vous définit parfois comme «une main de fer dans un gant de velours», cela vous convient-il?

Qui vous a dit ça? (rires) Oui, c'est vrai que je l'entends de temps en temps, cela doit être parce que je fais beaucoup de choses au sein du cirque. Je suis la chef du zoo, et puis je suis peut-être aussi un peu autoritaire.

Quelles sont les qualités pour

travailler avec les animaux?

Il faut beaucoup de patience, de calme. Cela peut parfois prendre beaucoup de temps pour monter un numéro. Mais je pense que c'est un peu plus facile pour une femme, le feeling passe mieux.

Mis à part le vôtre, quel numéro va le plus impressionner le public compiégnois?

C'est difficile d'en choisir un, tous sont extraordinaires. Peut-être celui d'Hercule: il jongle avec des pneus, tracte une voiture avec sa seule force. Il est vraiment impressionnant!

Propos recueillis par YANN
DUVERT
da **courrier-picard**

Links video:

Davis Vassallo a Ekaterinburg

Il nostro bravo **Davis Vassallo** al **Festival dei Clowns di Ekaterinburg**, in **Russia**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=EF1veDI0UP8>

Il Circo Meskal a Montecorvino Rovella



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Meskal** a **Montecorvino Rovella** (SA)

Le ha scattate e gentilmente inviate l'Amico Nicola della Calce, che ringraziamo.

Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password

I nuovi quartieri invernali del Circus Charles Knie

Ecco i nuovi quartieri invernali del **Circus Charles Knie**, in **Germania**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=xoXIHqdQwTw>

Rob Torres a Ekaterinburg

Rob Torres al **Festival dei Clowns di Ekaterinburg**, in **Russia**
da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=OZA_al-DESk&feature=channel_video_title

I due Picasso in pista!

Ecco **Picasso Jun.** e **Picasso Sen.**, i giocolieri spagnoli, insieme in pista!
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=vP0scjllpic>

Alberto Sforzi: il re dei giocolieri!

Una raccolta di brevi filmati montati da **Roberto Guideri** per il nostro grande giocoliere **Alberto Sforzi**. Lo salutiamo!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=nwDyD920Tyc>

Kornilovi...!



Bellissime immagini degli elefanti dei russi **Kornilovi**. Eccole! Non perdetevi il meraviglioso elefantino in compagnia di **Andrej Dementiev Kornilov** da **inosmi**
<http://www.inosmi.ru/russia/20111119/177910385.html>

Il Festival di Montecarlo dietro le scene

I preparativi dietro le scene del più grande e importante festival del mondo: il **Festival International du cirque de Montecarlo!**

da **Vimeo** <http://vimeo.com/32808155>

Veniamin al 10° Festival di Grenoble

Il 'Tubo' flessibile, detto anche **HUMAN SLINKY**, presentato al **10° Festival International de Grenoble** da **Veniamin**. Eccolo!

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=YA-4Z1x7-G0>

La leggenda di Mulan

"**La leggenda di Mulan**" è il nuovo spettacolo presentato a **Parigi** dal **Cirque Phenix**. Gli artisti cinesi sono i protagonisti. Ecco alcune immagini

da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=wHugjuVSoOM>